



ETIOPIA

Chiese rupestri del Tigrai e la Rotta Storica

Attraverso i paesaggi e la storia dell'altopiano etiopico

10 - 20 Novembre 2012

1°) Sabato, 10 NOVEMBRE 2012: MILANO - ADDIS ABEBA (Etiopia)

Nel pomeriggio partenza da Vigevano con pullman privato per l'aeroporto di Milano. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo di linea Ethiopian Airlines per l'Etiopia. Rinfreschi e pernottamento a bordo.

2°) Domenica, 11 NOVEMBRE 2012: ADDIS ABEBA

Di buon mattino arrivo all'aeroporto di Addis Abeba, incontro con la guida locale e trasferimento in hotel per un breve riposo. Pranzo in hotel o ristorante. Nel pomeriggio visita di Addis Abeba, "il nuovo fiore". La capitale dell'Etiopia situata a circa 2400 m. d'altitudine e terza città più grande del continente africano. Visita ai due musei locali: il museo Nazionale, interessante per i reperti sabei e per i resti di Lucy, l'esemplare più completo e meglio conservato di ominide vissuto nella valle dell'Awash tre milioni e mezzo di anni fa, ed il museo Etnografico che si trova nella vecchia residenza di Hailè Selassie, con sezioni che affrontano varie tematiche, sociali, etniche artistiche e religiose; vista panoramica della città dalla collina di Entoto. Cena e pernottamento in hotel.

3°) Lunedì, 12 NOVEMBRE 2012: ADDIS ABEBA - BAHIR DAR

Prima colazione. Di buon mattino trasferimento all'aeroporto in tempo utile per il volo di linea per Bahir Dar. All'arrivo partenza per un'escursione in barca sul lago Tana, il lago più esteso d'Etiopia che ospita sulle sue rive e nelle isole numerosi e antichi monasteri. Visita ai monasteri della penisola di Zeghe: Ura Kidane Meheret e Azwa Mariam, dove si conservano pitture e manoscritti risalenti al Medioevo etiopico. Le pareti dei monasteri sono affrescate con scene del Nuovo Testamento e della vita dei Santi locali e molto interessanti sono le icone, le croci copte d'argento, le corone dei re e i paramenti sacri. Pranzo in ristorante o hotel. Nel pomeriggio partenza per visitare le cascate del Nilo Azzurro (Tis-Isat). Attualmente la costruzione di una diga ha reso meno rigogliosa e possente la caduta delle acque ma rimane interessante la passeggiata nella natura con la quale si raggiungono le cascate. Sistemazione in camera, cena e pernottamento in hotel.

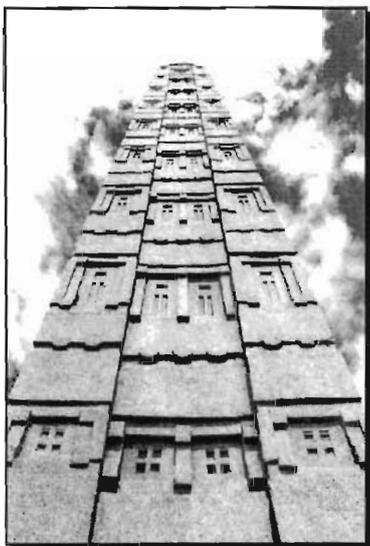
4°) Martedì, 13 NOVEMBRE 2012: BAHIR DAR - GONDAR

Prima colazione. In mattinata partenza per Gondar che si trova a nord di Bahir Dar (km. 185; circa 3-4 ore), percorrendo una bella strada che si snoda tra villaggi attraverso un paesaggio ondulato. Arrivo a Gondar, antica sede degli Imperatori d'Etiopia nei sec. XVII-XVIII che di quell'epoca conserva lo splendore delle pittoresche rovine dei castelli imperiali e di alcune chiese che ne fanno una delle città più interessanti del paese; pranzo in ristorante o hotel. Nel primo pomeriggio visita ai castelli del quartiere imperiale, alla chiesa di Debre Bhiran Selassie con il famoso soffitto decorato da splendidi angeli mori e al castello di Zobel conosciuto come la piscina dell'imperatore Fasilidas. Al termine sistemazione in camera, cena e pernottamento in hotel.

5°) Mercoledì, 14 NOVEMBRE 2012: GONDAR - AXUM

Prima colazione. In mattinata trasferimento all'aeroporto in tempo utile per il volo di linea per Axum. All'arrivo visita della città di Axum, antica capitale della grande civiltà axumita che vanta un notevole patrimonio archeologico. Il parco delle stele, monoliti impiegati come pietre tombali e ottimamente conservati sono la testimonianza di un passato glorioso, il museo archeologico che espone una varietà di reperti quali una raccolta di iscrizioni in lingua sabea di 2500 anni fa e un'interessante collezione di monete axumite e del vasellame decorato inciso con motivi ancora oggi utilizzati nell'artigianato; pranzo in ristorante o hotel. Nel pomeriggio proseguimento delle visita con il palazzo e i bagni della regina di Saba, la chiesa di Santa Maria di Sion, che custodisce, secondo la credenza dei fedeli ortodossi, l'Arca dell'alleanza portata in Etiopia da Menelik I ai tempi di re Salomone ed il piccolo museo all'interno del complesso che espone un'eccezionale collezione di corone imperiali e croci antichissime. Sistemazione in camera, cena e pernottamento in hotel.





6°) Giovedì, 15 NOVEMBRE 2012: AXUM - MACALLE'

Prima colazione. Partenza di buon mattino in pullman per Macalle' (km. 290; circa 6-8 ore). Pranzo al sacco. Lungo la strada si visita Yeha, la prima capitale dell'impero axumita, un tempio pre-cristiano che risale all'incirca all'VIII secolo a.C. e denominato Tempio della Luna; nel piccolo museo dell'adiacente chiesa di Abuna Aftse si possono ammirare reperti antichissimi quali una collezione di iscrizioni su pietra in lingua sabea, croci in oro e argento manuali risalenti a centinaia di anni fa e alcuni manoscritti miniati. Si prosegue con la chiesa di Abraha Atsbeha, una delle più belle della regione famosa per il suo bellissimo soffitto intagliato supportato da 13 grandi pilastri e molti archi superbamente decorati. Sono presenti all'interno della struttura cruciforme tre Santuari dedicati rispettivamente ai Santi Gabriele, Michele e Maria. Fra i tanti tesori che la chiesa vanta, il più importante è la croce manuale appartenuta al primo vescovo d'Etiopia, Abuna Salama. Infine si visiterà Wukro Cherkos che è una chiesa monolitica di arenaria, risalente all'VIII secolo e famosa per i capitelli cubici e il fregio axumita che decorano le pareti. Sistemazione in camera, cena e pernottamento in hotel.

7°) Venerdì, 16 NOVEMBRE 2012: MACALLE' - LALIBELA

Prima colazione. In mattinata partenza in pullman per Lalibela, giornata piuttosto impegnativa (km. 300; circa 8 ore) ma allo stesso tempo bella ed interessante per gli splendidi panorami. Pranzo pic-nic durante il tragitto. Arrivo a Lalibela nel tardo pomeriggio. Sistemazione in camera; cena e pernottamento in hotel.

8°) Sabato, 17 NOVEMBRE 2012: LALIBELA

Prima colazione. In mattinata partenza per Yimrehanna Kristos (km. 43 km. - 1 ora e mezza in macchina e 15 minuti a piedi) battezzata col nome del fondatore. Questo meraviglioso complesso di architettura Axumita è ubicato all'interno di una grotta. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita alla chiesa Ghennete Mariam, risalente al 13 secolo e scavata su una collina rocciosa, a differenza delle chiese di Lalibela non è nascosta nel terreno. Rientro in hotel, cena pernottamento.

9°) Domenica, 18 NOVEMBRE 2012: LALIBELA

Prima colazione. In mattinata visita al primo gruppo di chiese rupestri o monolitiche che ha reso famosa questa città come la "Petra o la Gerusalemme" africana e che ne fanno il luogo di maggior richiamo di tutta l'Etiopia. Si visiteranno la chiesa ipogea e cruciforme di San Giorgio, la chiesa di Bet Mariam con gli stupendi affreschi e l'imponente Bet Medane Alem. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita al secondo gruppo di chiese con un'incredibile lavoro di scultura: blocchi monolitici di grès rossastro sono stati svuotati all'interno e scolpiti all'esterno per ottenere la forma del tetto, la facciata e le pareti poi traforate per ricavare porte e finestre. Le chiese sono comunicanti con cunicoli e passaggi scavati nella roccia. Cena e pernottamento in hotel.



10°) Lunedì, 19 NOVEMBRE 2012: LALIBELA - ADDIS ABEBA

Prima colazione. In mattinata trasferimento all'aeroporto in tempo utile per il volo di linea per Addis Abeba. All'arrivo nella capitale pranzo e visita del grande mercato all'aperto, uno dei più grandi ed importanti d'Africa, dove si può acquistare di tutto, dal cibo, agli oggetti in paglia, dai monili agli abiti fatti a mano con materiali di riciclo. Camera in day use per relax prima di cena. Cena in un ristorante tipico con canti e balli tradizionali. Al termine trasferimento all'aeroporto per il disbrigo delle formalità di imbarco e partenza con volo di linea per l'Italia. Pernottamento a bordo.

11°) Martedì, 20 NOVEMBRE 2012: ITALIA - VIGEVANO

Di buon mattino arrivo all'aeroporto di Milano. Trasferimento in pullman a Vigevano.

- N.B.: l'itinerario delle visite potrebbe subire delle variazioni per ragioni tecniche operative -

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER I SOCI EURO 2.270

+ tasse aeroportuali e sicurezza pari a Euro 290 (soggette a modifiche)

- le iscrizioni si ricevono unitamente all'acconto di Euro 600 da versarsi entro il 23/7/2012

- **La quota comprende:** passaggi aerei in classe economica con voli Ethiopian Airlines e voli di linea interni, trasferimenti in pullman privato per/da gli aeroporti in Italia e Etiopia, sistemazione in hotels (cat. 3 e 4 stelle locali - per descrizioni vedi la pagina notizie generali del presente programma) in camera doppia con servizi privati, trattamento di pensione completa per tutta la durata del viaggio (dal pranzo del 2° giorno alla cena del 10° giorno), con pranzi pic-nic ove previsto, visite ed escursioni come da programma, trasporti in minibus privato, guida locale parlante italiano, assicurazione annullamento viaggio (premio pari a Euro 80, non rimborsabile), assicurazione sanitaria/bagaglio.

- **La quota non comprende:** il visto turistico d'ingresso (attualmente pari a USD 20, ma soggetto a modifiche), le tasse aeroportuali e sicurezza (attualmente pari a Euro 290, ma soggette a modifiche), eventuali e tasse di uscita da pagarsi in loco, le bevande, le mance, gli extra personali, tutto quanto non espressamente indicato nella quota comprende.

N.B.: la quota è stata calcolata con il cambio del Dollaro pari a Euro 1 = USD 1,30; sensibili variazioni del rapporto di cambio, del costo del carburante e delle tasse aeroportuali-sicurezza comporteranno un adeguamento della quota di partecipazione possibile sino a 20 giorni prima della partenza.

- **Supplemento camera singola Euro 280** (salvo disponibilità e soggetta a revoca)

- Il viaggio si effettuerà con un minimo di 15 partecipanti.

- Il foglio notizie con gli orari di ritrovo e dei voli sarà distribuito ai Partecipanti alcuni giorni prima della partenza.

- All'atto dell'iscrizione entro il 23 Luglio 2012 dovrà versarsi un acconto di Euro 600 unitamente alla fotocopia del passaporto valido; il saldo della quota dovrà essere versata entro il 1 ottobre 2012.

Per l'ingresso in Etiopia per i cittadini italiani maggiorenni sono necessari passaporto con validità residua di almeno sei mesi dalla data del rientro dal viaggio e visto turistico d'ingresso (non sono richieste vaccinazioni obbligatorie)

L'ISCRIZIONE AL VIAGGIO COMPORTA L'ACCETTAZIONE DELLE NORME ELENCALE SUL MODULO DI ASSOCIAZIONE CON LE RELATIVE PENALI PER L'ANNULLAMENTO DI QUESTO SPECIFICO VIAGGIO PER IL QUALE NON E' POSSIBILE LA CESSIONE O SOSTITUZIONE OLTRE ALL'EVENTUALE ADDEBITO DEL SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA PER IL COMPAGNO DI VIAGGIO.

NOTIZIE GENERALI

L'ETIOPIA è un paese ancora agli albori del turismo e l'organizzazione turistica non è ancora omologata agli standards internazionali; pertanto sono frequenti alcuni disservizi e disagi, come improvvisi annullamenti o modifiche dei voli interni, modifiche all'itinerario di visita, sostituzione degli alberghi prenotati, ecc.. In tal caso si verifica una ipotesi di forza maggiore che rende impossibile al tour operator la prestazione dei servizi come convenuto; naturalmente è cura dell'Organizzatore cercare di impedire o limitare i disagi dei Viaggiatori dei quali, per altro, non è responsabile. Qualche disagio, se affrontato con consapevolezza, è comunque compensato dalla bellezza e dalla varietà del patrimonio artistico e paesaggistico. Da tener presente che l'Etiopia non è una destinazione indicata per chi ha un concetto di viaggio basato sul relax e sul comfort perché richiede tolleranza e capacità di adattamento. È tuttavia un Paese singolare ed unico per chi vede nel viaggio uno strumento di arricchimento intellettuale, un incontro con culture e civiltà di altri tempi, con usi e costumi secolari. Spetta al viaggiatore sapersi avvicinare con rispetto alla realtà del Paese che lo ospita cogliendo la particolarità e l'originalità della sua cultura.

DIFFICOLTA' DEL VIAGGIO - Il viaggio in Etiopia nel nord del paese non comporta particolari disagi, le sistemazioni alberghiere fuori Addis Abeba anche se modeste sono le migliori esistenti. Le strade sono spesso dissestate e per questo motivo il tour viene effettuato con minibus. Da tener presente che l'itinerario si svolge in prevalenza a quote intorno ai 2.000 metri di altitudine.

PASSAPORTO E VISTO - Il passaporto deve avere validità residua di almeno sei mesi dalla data del rientro ed avere due pagine libere. Il visto si ottiene in arrivo all'aeroporto di Addis Abeba dietro pagamento di Usd 20 circa (sono accettati solo dollari americani), sono necessarie due fototessere recenti e fotocopia passaporto.

VACCINAZIONI / SALUTE - Nessuna vaccinazione è obbligatoria. Si raccomandano assolutamente le normali precauzioni su cibo e acqua. È utile portare con sé una scorta di medicinali contro dissenteria, infezioni intestinali e di pronto soccorso. Il rischio di malaria non è presente tutto l'anno nelle zone del paese situate sopra i 2.000 metri di altitudine ed ad Addis Abeba.

CLASSIFICAZIONE ALBERGHIERA - In assenza di classificazioni ufficiali riconosciute l'organizzatore si riserva la facoltà di fornire una categoria o una propria descrizione della struttura ricettiva, tale da permetterne una valutazione. In qualche caso potrebbe verificarsi che l'hotel previsto debba essere sostituito senza preavviso e spiegazioni. In questi casi non è prevista alcuna revisione delle quotazioni per sistemazioni alternative. Inoltre sul posto potrebbe non essere garantita la sistemazione in camera singola, rimborsando comunque il supplemento versato.

STAGIONI E CLIMI - In Etiopia vi sono due stagioni distinte: da ottobre ad aprile vige la stagione secca ed è il periodo migliore per visitare il paese; il clima nell'altopiano è fresco a cause dell'altitudine e la stagione delle piogge va da maggio a settembre. Un po' diverso nel sud del paese dove la stagione umida si concentra da marzo a giugno, con un'appendice a novembre anche se, negli ultimi anni, le piogge sono state variabili ed imprevedibili. Nella notte è rilevante l'escursione termica con un notevole calo della temperatura.

GUIDE - Il livello di preparazione tecnica e culturale delle guide in Etiopia non è ancora adeguato alle aspettative dei clienti esigenti soprattutto dal punto di vista culturale e raramente parlano l'italiano in modo esaustivo.

VESTIARIO - Capi leggeri e di cotone, un maglione o felpa per la sera, scarpe comode e resistenti. Per le camminate più impegnative raccomandiamo calzature appropriate, anche se non necessariamente da trekking.

COMPORAMENTI, USI, DIVIETI - In Etiopia sono ancora piuttosto tradizionalisti, tenetene conto nel comportamento e abbigliamento. È sconsigliato fotografare persone a cui non si è chiesto il permesso. Raccomandiamo di non acquistare in loco materiali o souvenir ottenuti da animali protetti, come pelli, avorio, oggetti di piume o corallo, ecc., essendo la loro importazione tassativamente proibita. Si eviteranno così spiacevoli problemi al vostro rientro in Italia.

VISITE ED ESCURSIONI - Il programma di visita, per motivi tecnico-organizzativi, è soggetto a possibili improvvisi variazioni e/o annullamenti dei voli interni previsti con relativi faticosi trasferimenti via terra; inoltre a causa di situazioni di forza maggiore (politiche, climatiche, regole imposte dalle autorità locali, ricorrenze locali) potrebbe subire delle variazioni la sequenza delle visite oppure essere effettuate all'inverso pur rispettando il contenuto del viaggio. In questi casi si farà il possibile per limitare al massimo i disagi e poter comunque offrire un livello di servizi con le caratteristiche del programma di viaggio iniziale. Alcuni monasteri e chiese potrebbero non permettere l'accesso alle donne.

ASSICURAZIONE ANNULLO VIAGGIO - La polizza annullamento viaggio inclusa nel programma (cui si rinvia all'estratto condizioni per maggiori dettagli) interviene nel caso in cui il viaggiatore si trovi nella impossibilità di partire per i motivi ivi indicati e documentabili senza alcuno scoperto per ricovero ospedaliero oppure con uno scoperto del 10% in tutti gli altri casi. Esclude annullamenti dovuti a guerra, pandemie sanitarie, terremoti, fenomeni atmosferici con caratteristica di calamità naturale, radiazioni atomiche, scioperi, rivoluzioni, sommosse, movimenti popolari, atti di terrorismo.



Il Ministero degli Esteri (www.viaggiasesicuri.it) fornisce informazioni sulle condizioni di sicurezza che il viaggiatore deve valutare prima di assumersi la responsabilità di effettuare un viaggio. Queste informazioni vengono aggiornate a breve scadenza e possono quindi mutare o rientrare rapidamente. L'annullamento di un viaggio prenotato, non imminente e non "sconsigliato vivamente a qualsiasi titolo in considerazione della gravità della situazione di sicurezza interna" non può considerarsi motivo valido per "fatto sopraggiunto" o "sopravvenuta impossibilità della prestazione". L'annullamento del viaggio prenotato comporta comunque l'addebito al viaggiatore delle spese vive sostenute anche in presenza di espliciti divieti del Ministero.

Alla scoperta dell'Etiopia

L'Etiopia è l'unico paese dell'Africa a non aver perso la propria indipendenza nel periodo coloniale (1870-1914), quando le potenze europee si spartirono gran parte del territorio africano ancora oggi, il popolo etiope è orgoglioso della propria tradizione di indipendenza. Oltre che per gli aspetti politici, questo paese africano ricco di storia e di cultura si distingue anche per la religione cristiana ortodossa, che gli etiopi sono riusciti a mantenere nonostante nel VII secolo tutti i paesi limitrofi abbiano abbracciato l'islamismo, inoltre le scoperte archeologiche degli ultimi 40 anni hanno dimostrato come questa regione sia stata la 'culla dell'umanità'.

GEOGRAFIA - L'Etiopia, priva di sbocchi sul mare, si trova nella parte orientale del continente africano, il cosiddetto Corno d'Africa. Confina a ovest con il Sudan, a nord con l'Eritrea, a est con il minuscolo Gibuti e la Somalia, che si estende anche lungo il confine meridionale, e a sud con il Kenya. Ha una superficie di 1.127.127 kmq ed è dominata da un altopiano centrale attraversato da gole profonde, tra cui la grande Rift Valley. Soltanto il 12% circa del territorio etiope - per lo più nella parte occidentale del paese, e sugli altipiani - è destinato all'agricoltura e gran parte è agricoltura di sussistenza.

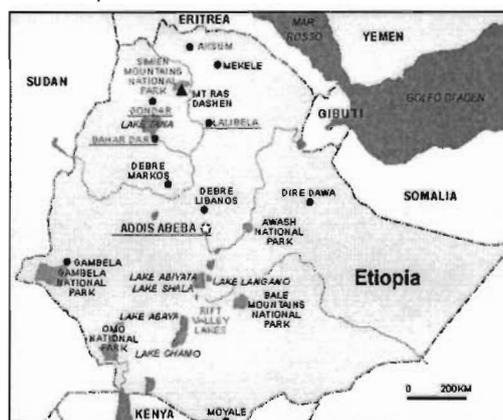
ITINERARIO - Un viaggio prevalentemente via terra per poter ammirare gli stupendi paesaggi dell'altopiano ed entrare in contatto con l'originale cultura copta dell'Etiopia: da Addis Abeba a Bahar Dar sul Lago Tana, culla di antichi monasteri sulle isole che si raggiungono in battello e che offrono uno spaccato della profonda religiosità di questo popolo. Dopo aver visitato le maestose cascate del Nilo Azzurro si raggiunge Gondar con i suoi medioevali castelli imperiali e splendide chiese dipinte. Una scenografica strada, che raggiunge quasi i 3.000 m. di altitudine tra vallate, montagne e piccoli villaggi, porta a Lalibela, isolato agglomerato nascosto tra le montagne, dove si trovano le famose chiese monolitiche, patrimonio dell'Umanità, scavate nella roccia, dice la leggenda, in una sola notte. Molto toccanti le manifestazioni di religiosità dei numerosi fedeli che pregano davanti a questi luoghi di culto come secoli fa, specialmente in occasione del Timkat (l'Epifania) e della Pasqua copta. Ritornati nella capitale in aereo si avrà la possibilità di visitarla con il grande mercato e l'interessantissimo Museo Nazionale dove si può vedere, tra gli altri oggetti esposti, lo scheletro di una nostra antenata: "Lucy" l'*Australopithecus Afarensis*.

STORIA - L'impero etiope ha avuto origine dal regno precristiano di Axum che durò fino al decimo secolo. Secondo la leggenda nazionale la dinastia reale etiopica discenderebbe dalla regina di Saba, che in seguito ad un rapporto con Salomone, avrebbe generato Menelik. Il re ebreo avrebbe poi unificato le popolazioni dell'Etiopia settentrionale, costituendo il regno di Axum, e assumendo il titolo imperiale di Negus Neghesti, re dei re.

RELIGIONE - La chiesa etiope-ortodossa domina la vita religiosa del paese sin dal quarto secolo, quando due fratelli di Tyre iniziarono ad evangelizzare l'Etiopia con la benedizione del re. La chiesa etiope-ortodossa fa parte della chiesa copta, che ha sede ad Alessandria. L'ortodossia etiope ha una forte tradizione monastica e fino alla rivoluzione marxista vi era una congregazione di ecclesiastici in quasi tutte le città del paese. L'ortodossia unisce la più tradizionale fede cristiana in Dio, nei santi cattolici e in Gesù, alle credenze più tipicamente africane negli spiriti e nei demoni - le funzioni religiose includono spesso danze, previsioni astrologiche e pratiche di chiromanzia. I credenti osservano il digiuno ogni mercoledì e venerdì, evitando la carne, i latticini e talvolta anche il pesce.

LINGUA - In Etiopia si parlano tante lingue quasi quante sono le etnie, un'ottantina in tutto. Le lingue appartengono a diverse famiglie linguistiche: semitica, hamitica, nilotica e omotica. La lingua ufficiale è l'amarico, parlato nel cuore del paese, ma il tigrino, usato nel nord, e l'orominya, diffuso nel sud, sono semiufficiali. L'etnia più numerosa è quella degli Oromo ed è composta da cristiani, musulmani e animisti. L'amarico e il tigrino utilizzano l'alfabeto Ge'ez, che conta ben 231 lettere. I bambini studiano l'inglese dalle scuole medie in poi e molte persone ne hanno almeno un'infarinatura.

GASTRONOMIA - L'injera costituisce la base della dieta etiope. Questo fenomenale pane gommoso si ottiene dal tef, un tipico cereale etiope. L'altro alimento onnipresente è il wot, la salsa nella quale vengono cucinate la carne e le verdure; ne esistono di due tipi: il kay, piccantissimo, e l'alicha, più dolce. La regione meridionale di Kafa sostiene di essere la madrepatria del caffè, che in Etiopia viene coltivato fin dal 1000 d.C. Ad Addis Abeba troverete sicuramente discreti cappuccini e caffè macchiati. La tella è una birra di produzione locale ottenuta dalla fermentazione dell'orzo o del mais. Esistono poi il tej, derivato dal miele, e l'arake, un'eccezionale bevanda alcolica a base di frumento.



PER PRENOTAZIONI E ISCRIZIONI

Via G. Galilei 4 / a - VIGEVANO

Tel. 0381.88.150

(orario: lun - ven / 9 - 12 e 15 - 19)

www.ilgirasole.vigevano.net